



UNIVERSITÀ  
DI PISA

**Modello di riepilogo  
del Monitoraggio Annuale**  
a cura del Gruppo di Riesame del CdS

**Denominazione del Corso di Studio: LETTERE (LET-L ora LETR-L)**

**Classe di Laurea: L-10**

**Composizione del Gruppo di Riesame del CdS**

*Componenti indispensabili:*

Prof. Marco Maggiore (Presidente del Consiglio di CdS)

Prof. Patrizio Malloggi (Responsabile del Riesame)

Sig. Francesco Carra (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Gloria Penso (Personale TA di supporto al CdS)

*Altri componenti:*

Prof.ssa Lisa Piazz (Vice-Presidente del Consiglio di CdS)

Prof. Fabrizio Cigni (Docente del CdS)

Prof. Raffaele Donnarumma (Docente del CdS)

Prof. Alessandro Fambrini (Docente del CdS)

Prof.ssa Monica Lupetti (Docente del CdS)

Prof. Andrea Taddei (Docente del CdS)

Sig. Leonardo Manetti (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Alessandra Borghini (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato come di seguito descritto.

Il 16 ottobre 2025 il Presidente del CdS e il Responsabile del Gruppo hanno ricavato dal sito ava.mur.gov.it gli indicatori relativi all'anno 2024, oggetto nei giorni successivi di un primo sommario esame.

Il 27 ottobre 2025 si è svolta una prima riunione del Gruppo, nell'ambito della quale si è data lettura delle linee guida per la redazione della SMA e si è provveduto a una prima discussione degli indicatori relativi all'anno 2025. Al termine della riunione si è stabilito di ripartire il lavoro redazionale nel modo seguente:

- al Prof. Taddei è stato affidato il commento degli indicatori iC00a-00h;
- al Prof. Malloggi iC1-5;
- alla Prof.ssa Piazz iC6-8;
- alla Prof.ssa Lupetti iC10-12;

- al Prof. Donnarumma iC13-16bis;
- ai Prof.ri Cigni e Fambrini iC17-24;
- al Prof. Maggiore e ai Sig.ri Carra e Manetti iC25-28.
- La Dott.ssa Penso sarà incaricata della revisione generale del documento.
- La Dott.ssa Borghini sarà coinvolta per una consulenza sugli indicatori occupazionali.

Il Gruppo si è quindi riunito una seconda volta telematicamente. Ciascun componente ha presentato e illustrato il commento degli indicatori di propria pertinenza. Il Presidente del CdS si è incaricato di assemblare il documento e di sottoporlo alla revisione della responsabile TA e di tutto il Gruppo.

Il Gruppo si è infine riunito un'ultima volta telematicamente il 7 novembre 2025 per la revisione finale e la ratificare del documento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio del CdS in data 10 novembre 2025.

## BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

### Gruppo ic00a - 00h (dati generali del CdS)

Nel 2024 si registra un ulteriore e spiccatamente incremento di avvii di carriera al primo anno (iC00a): la cifra, già aumentata di 68 unità dal 2022 al 2023, è ora salita di ben 203 unità, raggiungendo quota 531 avvii di carriera. Si tratta di dati nettamente superiori alla media di Ateneo (53), alla media dell'area geografica di riferimento (141) e degli Atenei non telematici (175,6).

Anche l'aumento degli immatricolati puri (iC00b) è decisamente elevato (da 272 a 495), con livelli circa quattro volte superiori rispetto all'area geografica (116,7) e alla media degli Atenei non telematici (143,4). Aumenta di conseguenza anche il numero degli iscritti (iC00d), che sale da 982 (nel 2023) all'attuale 1295, registrando ancora una volta dati di gran lunga superiori ai riferimenti (rispettivamente 252 per l'Ateneo; 453,9 per l'area geografica; 611 per la media degli Atenei non telematici). Si segnala che il totale degli iscritti, già triplo nel 2023 rispetto a quello dell'Ateneo, è ora superiore al quintuplo della media di Ateneo. Continua a salire anche l'indicatore iC00e (iscritti regolari ai fini del Costo Standard), che conferma un trend di crescita e raggiunge nel 2024 quota 989 (+327 rispetto al 2023). Anche in questo caso i risultati sono di gran lunga superiori alla media di Ateneo (120) e agli altri parametri di riferimento (338,5 e 434,3).

Tuttavia questi dati dipendono da un massiccio aumento degli iscritti di provenienza straniera, per il quale si rimanda al commento all'indicatore iC12 (cfr. *infra* § Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione).

Come già accadeva nell'anno passato, continua invece a diminuire il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g), che resta comunque su livelli positivi e superiori rispetto alla media di Ateneo (5,0), di Area Geografica (31,4) e degli Atenei non telematici (44,6), ma in calo costante dal 2021 al 2024.

Sale invece leggermente il numero dei laureati (iC00h), che cresce di 4 unità (da 123 a 127), invertendo così il trend di decrescita registrato dal 2021 al 2023. Anche in questo caso il dato è nettamente superiore ai riferimenti (Ateneo: 38; Area Geografica: 70,7; Non telematici: 98,9).

### Gruppo A – Indicatori Didattica (principali)

Continua il miglioramento, lieve ma costante negli ultimi anni, dell'indicatore iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), il cui indice del 42,4% rappresenta il dato migliore dell'ultimo quadriennio, dopo che il 2022 aveva fatto registrare la media di 40,8%. Il dato, comunque, rimane purtroppo leggermente inferiore sia alla media di Ateneo sia a quella geografica di riferimento. Calano ancora le percentuali dei laureati entro la durata normale del CdS (iC02) e entro un anno oltre la durata normale (iC02BIS), che per l'anno 2024 si attestano

rispettivamente sul 37,0% (46,3% nel 2023, già in calo dal 51,5% del 2022) e sul 61,4% (69,1% nel 2023, dal 75,7% del 2022), valori di gran lunga superiori alla media di ateneo (13,2%, in calo drastico nel 2024, e 51,3%), ma comunque stabilmente inferiori alle medie regionali e nazionali, le quali pure continuano a registrare una generale flessione.

Occorre però osservare che il dato risulta influenzato dal fatto che, fino all'a.a. 2018/19, l'Università di Pisa (tramite il documento Procedure e termini relativi alle carriere degli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, approvato annualmente dal Senato accademico) prevedeva come termine ultimo per conseguire il titolo nell'a.a. X/X+1 il 31 maggio dell'anno X+2 (a.a. 2018/19 = 31/05/2020). Per l'a.a. 2019/20 la scadenza era stata inizialmente fissata dagli organi di ateneo al 28 febbraio dell'anno X+2, anche al fine di allineare su un'unica data sia la scadenza relativa al conseguimento titolo sia quella relativa al pagamento della contribuzione per l'anno accademico successivo. A seguito di interventi legislativi, la scadenza è stata poi prorogata al 15 giugno (a.a. 2019/20 = 15/06/2021; a.a. 2020/21 = 15/06/2022; a.a. 2021/22 = 15/06/2023). L'applicazione effettiva della scadenza per il conseguimento titolo a fine febbraio dell'anno X+2, quindi, si è concretizzata a partire dall'a.a. 2022/23, la cui data ultima per la laurea è stata il 29 febbraio 2024. Questa riduzione di tre mesi della finestra utile per il conseguimento del titolo ha indubbiamente un impatto su tutti gli indicatori Anvur relativi alle carriere degli studenti (iC02, iC02bis, iC17, iC24), ben visibile sia a livello di Ateneo che dei singoli Cds.

Non mancano, inoltre, i punti di forza: il Corso conferma un ottimo livello di attrattività se si considera la percentuale del 67,2% di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), che risulta quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente (35,1%) e di gran lunga superiore alle medie dell'ultimo quinquennio: il dato emerge come un punto di forza specialmente dal confronto con la media dell'area di riferimento (39,3%) e con la media nazionale (22,3%), significativamente più basse, e per l'anno di riferimento supera anche la media di Ateneo (57,5%) diversamente da quanto osservato nei precedenti rilevamenti. È in netto miglioramento anche il rapporto numerico tra studenti regolari e docenti (iC05), che passa dal valore di 18,9 del 2023 a quello notevolissimo del 33,0%: si tratta del risultato migliore degli ultimi anni, ben più elevato della media di ateneo (5,9) e anche a quelle regionale (11,8) e nazionale (13,1). Nell'ambito degli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, l'indicatore iC06, riguardante i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, registra un lieve calo rispetto all'anno precedente (dal 22,3% del 2023 al 19,7% del 2024). Va detto che negli ultimi anni si era registrato un significativo incremento rispetto ai dati, molto più bassi, del 2020-2021, quando tale indicatore si attestava tra il 12% e il 14,7 %. Il valore è ancora piuttosto lontano dalla media percentuale di Ateneo (40,7%, anch'essa comunque in calo rispetto all'anno precedente), ma risulta comunque più vicina alla media dell'Area Geografica (26,1%) e soprattutto a quella degli altri Atenei (23,1%).

Lo stesso possiamo dire anche a proposito della percentuale di laureati che ad un anno dal titolo L-10 dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS). Anche in questo caso si registra un lieve calo rispetto all'anno precedente, dal 19,1% al 17,1%, ma i dati del 2020-21 erano decisamente più bassi (inferiori al 10%). Tale percentuale resta significativamente inferiore alla media di Ateneo (35,8%, anch'essa in calo rispetto al 40,4% del 2023), ma non molto al di sotto della media dell'Area Geografica (22,2%) e sostanzialmente in linea con quella degli altri Atenei (19%). In crescita invece la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER), che passa dal 56,3% del 2023 al 76,5% del 2024, superiore sia alla media di Ateneo (63,3%), sia alla media dell'area geografica (69,3%), sia a quella degli altri Atenei (68%).

Nell'inquadrare questi dati si dovrà comunque sempre tener presente che è connaturata alla laurea L-10 una prosecuzione nel percorso magistrale in vista di migliori sbocchi occupazionali.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) si conferma invariata rispetto agli anni precedenti, con un valore pari al 100%, superiore sia alla media di ateneo (75%) sia alle medie dell'Area Geografica (96%) e degli altri atenei (97,8%).

## Gruppo B – Internazionalizzazione

L'indicatore iC10 (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) ha subito nel 2023 un lieve aumento, dall'1,7% del 2022 al 4,6% del 2023, in virtù dell'aumento da 27 a 96 dei CFU conseguiti all'estero, riportandosi sostanzialmente sulla media del 2021. Il dato è dunque in linea con quello degli ultimi anni, e si conferma inferiore ai valori regionale (5,8%) e nazionale (8,7%), entrambi calati rispetto all'anno precedente, e alla media di Ateneo che invece è aumentata (dal 4,0% al 9,3%). In linea è anche la situazione dell'indicatore iC10BIS (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti*), che aumenta dal 2,1% del 2022 al 4,4%, riavvicinandosi alla media del 5,6% del 2021. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è invece notevolmente cresciuta, dal 35,1% del 2023 al 63,8%, benché si tratti in effetti di un aumento di un solo studente (da 2 a 3), che tuttavia basta a migliorare la posizione del CdS a livello regionale e nazionale.

Richiede particolare attenzione l'indicatore iC12 (*percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*), che nel 2024 ha registrato una crescita esponenziale al 521,7%, aumento esorbitante rispetto al dato già elevato dell'88,4% dell'anno precedente, nettamente superiore alle medie comunque elevatissime di Ateneo (179,2%) e dell'area geografica di riferimento (168,7%), tutte superiori alla media nazionale (55,5%). Tale dato si spiega con un massiccio e inusitato afflusso di iscritti dall'area nordafricana (principalmente dal Marocco, e in seconda battuta dalla Tunisia). La situazione è stata da tempo segnalata all'Ateneo, in quanto molti di questi iscritti si sono rivelati privi delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare un percorso di studi universitario. Si può già prevedere pertanto che questo dato, che appare indubbiamente positivo per il 2024, eserciterà un impatto negativo a cascata su molteplici indicatori relativi agli anni 2025 e 2026.

#### **Gruppo E – Ulteriori indicatori per la didattica [iC13-iC16bis]**

La percentuale di crediti conseguiti nel I anno (iC13) è del 53,4%, in lieve flessione rispetto al 53,8% del 2022, ma in buona ripresa rispetto al 2021 (48,2%) e al 2020 (47,0%): la linea di tendenza appare dunque complessivamente positiva. Rispetto alla media dell'area geografica (53,9%) e ancor più alla media di ateneo (39,1%) il dato è soddisfacente; resta invece di poco inferiore rispetto alla media complessiva degli atenei non telematici (54,9%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è piuttosto oscillante. Il 64,3% del 2023, infatti, è superiore al 59,0% del 2022, e quindi incoraggiante, ma inferiore rispetto al 65,1% del 2021 e al 69,6% del 2020. Mentre poi è rincuorante il confronto con le medie di ateneo (48,5%), il dato resta inferiore alle medie di area (71,0%) e nazionali (72,2%). Va ricordato che un buon numero di studenti si iscrive al Corso di Lettere perché non ha sostenuto il TOLC necessario per l'iscrizione al corso di Lingue e letterature straniere, che è a numero programmato: prevede dunque sin dall'inizio di lasciare il corso di Lettere per passare a quello di Lingue nel secondo anno. L'oscillazione va interpretata dunque anche tenendo conto dell'andamento delle iscrizioni a Lingue.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è invece decisamente salita rispetto agli anni precedenti (58,5% nel 2023, rispetto a 55,8% nel 2022, 57,1% nel 2021 e 53,3% nel 2020), sebbene resti inferiore alle medie di area (61,7%) e nazionali (63,6%). Considerazioni analoghe valgono per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15Bis) (58,5% nel 2023, rispetto al 55,8% del 2022, al 57,1% del 2021 e al 53,3 del 2020; superiori la media di area, del 61,8%, e quella nazionale, del 63,6%) e per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) (40,8% nel 2023, in costante ascesa dal 2020, e più vicina alle medie di area, del 42,7%, e nazionale, del 43,3%, anche se inferiore alla media di ateneo, del 47,5%). Positiva la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis) (40,8%, anche questa in ascesa rispetto a tutti i dati dei tre anni precedenti, e abbastanza vicina alle medie di aerea, del 43,3%, e nazionale, del 43,6%, anche se inferiore alla media di ateneo, del 48,2%).

Risale sensibilmente per il 2023 la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, nello stesso corso di studio (iC17): tale percentuale si attesta al valore del 42,4%, tornando dunque alle medie degli anni precedenti (ad esempio il 2021), e superando di gran lunga non solo la media dell'Ateneo, ma anche quella dell'area geografica e degli atenei non telematici. Ancora migliorata, rispetto al 74,8% dell'anno precedente, la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, attestata al 75,4% a segnalare una crescente soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta didattica (iC18). Rispetto al 2023, gli indici iC19-iC19ter registrano invece un sensibile calo: l'indice delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è pari al 2024 al 74,8 %, contro l'82,8 % dell'anno precedente (iC 19). Rispetto a tale valore, tale percentuale sale, ma di poco, al 77%, qualora si considerino le ore erogate da ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC 19 BIS), e sale all'87,8 % se vi si aggiungono le ore erogate dai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19 TER). Resta comunque un margine positivo rispetto a tali parametri nella media dei CDS del nostro Ateneo e negli altri Atenei presi in considerazione.

#### **Percorso di studio e regolarità delle carriere**

In lieve aumento la percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21): si passa dal 77,4% del 2022 al 78,7% del 2023. Migliora anche l'indicatore successivo, iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso: si passa dal 23,4% del 2022 al 25,1%, del 2023, stabilmente superiore alla media di Ateneo ma inferiore alle altre medie di riferimento. L'indicatore iC23, relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo resta stabile: dal 10,6% del 2022 scende di pochissimo, al 10,3% del 2023; si tenga presente inoltre che questi indicatori considerano globalmente i CDS triennali del Dipartimento all'anno 2023. La voce successiva, relativa alla percentuale di abbandoni dopo n + 1 anni, aumenta considerevolmente, salendo al 37,5% nel 2023, picco storico rispetto agli anni precedenti (31,2% nel 2022); il dato è ad ogni modo notevolmente inferiore rispetto alla media di Ateneo (52,1%).

#### **Soddisfazione e occupabilità**

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si attesta all'86,1%, facendo registrare un miglioramento rispetto all'83,5% dell'anno precedente: il dato resta però al di sotto delle percentuali registrate negli anni 2020-2022, confermando una sia pur lieve flessione tendenziale. Inoltre l'indicatore, come in tutti gli anni precedenti, rimane inferiore alla media dell'area geografica (92,0%), alla media nazionale (92,0%) e alla media di ateneo (91,1%), quest'ultima in netta risalita quest'anno (dall'83,9% del 2023).

#### **Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Aumenta significativamente, nel 2024, il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza; iC27) che si attesta a 102,8 diventando di gran lunga il più alto del quinquennio, poiché il dato più alto rilevato in precedenza era il 60,4% del 2025. L'indicatore è sensibilmente superiore sia alla media di ateneo (64,3, sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti) sia rispetto alla media regionale (33,5) e alla media nazionale (36,4).

Si trova in una condizione simile il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza; iC28), il quale, per il 2024, è del 82,0 (anche questo più alto del quinquennio precedente e peraltro in considerevole aumento rispetto al 2023, nel quale era 51,7). Il dato è notevolmente positivo rispetto alla media di Ateneo (28,8), alla media regionale (24,6) e a quella nazionale (30,6).

### **PROSPETTO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA**

*(Indicare con una crocetta il carattere degli indicatori scelti per il commento, ai fini delle successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità)*

**Nota Bene:**

Punto di forza: l'indicatore ha un valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

Punto di debolezza: l'indicatore ha un valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni.

<b>Indicatori usati nel commento</b>		<b>Punto di forza</b>	<b>Punto di debolezza</b>
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	X	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo Standard) (L; LMCU; LM)	X	
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)		
<b>GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA</b>			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso		X
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	X	
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	X	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	X	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita		
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		

<b>Indicatori usati nel commento</b>		<b>Punto di forza</b>	<b>Punto di debolezza</b>
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
<b>GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	X	
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	X	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	X	
<b>GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA</b>			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	X	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	X	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) <sup>1</sup>		

<sup>1</sup> Valido solo per la laurea triennale in *Lingua e cultura italiana per stranieri*

<b>Indicatori usati nel commento</b>		<b>Punto di forza</b>	<b>Punto di debolezza</b>
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE</b>			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	<b>X</b>	
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		<b>X</b>
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	<b>X</b>	
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ</b>			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	<b>X</b>	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE</b>			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	<b>X</b>	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	<b>X</b>	
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) <sup>2</sup>		